

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO ANNUALE 2017 DEL PERSONALE DELL'IRPET APPARTENENTE ALLE CATEGORIE

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce al contratto decentrato integrativo annuale del personale dell'IRPET appartenente alle categorie, sottoscritto definitivamente il con riferimento all'anno 2017.

Essa è redatta in conformità con quanto disposto dalla Circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Parte III.

La relazione è composto da quattro moduli:

1. costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente;
4. compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La relazione tecnico-finanziaria è presentata al Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) al fine dell'esercizio da parte di questo dell'attività di vigilanza sulla corretta applicazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, delle disposizioni di cui all'articolo 40 del d.lgs. n. 165/2001 ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'IRPET unitamente al contratto decentrato cui la stessa si riferisce, sottoscritto definitivamente.

Modulo I - Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

1. Risorse storiche consolidate per € 75.822,00

Ai sensi delle disposizioni dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali che si sono succeduti nel tempo, l'unico importo consolidato ex art. 31, comma 2, del CCNL 2002-2005 è pari ad euro 75.822,00.

2. Incrementi specificamente quantificati in sede di Ccnl per € 7.213,00

Sono compresi gli incrementi di cui al Ccnl 2002-2005 (art. 32, cc. 1-2, c. 7), per euro 2.939,00 e gli incrementi di cui al Ccnl 2006-2009 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7 parte fissa), per euro 4.274,00.

3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità per € 49.248,00

Comprendono:

- a) gli incrementi correlati alla riorganizzazione stabile dei servizi di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'IRPET n. 3 dell'1.3.2010, **determinati in euro 30.350,00** ai sensi di quanto previsto all'art. 15, c. 5, parte fissa, del Ccnl 1998-2001;
 - b) gli incrementi correlati all'incremento della dotazione organica dell'IRPET a seguito dell'attribuzione di nuove competenze per effetto delle modifiche apportate alla legge di ordinamento dell'Istituto con legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, **determinati per ultimo in euro 18.898,00** con determinazione del Direttore n. 26 del 7/07/2015, di aggiornamento e rettifica della determinazione del Direttore n. 22 del 23/08/2014.
- 4. RIA e assegni ad personam personale cessato, ai sensi di quanto disposto all'art. 4, comma 2, del Ccnl 2000-2001, per euro 2.923,00, con la precisazione che tale importo è stato**

inserito nel fondo di contrattazione decentrata dell'anno 2015, come rideterminato dal Direttore con determinazione n. 48 del 29/12/2016.

L'ammontare di risorse fisse aventi carattere di stabilità è decurtato di un importo di **euro 22.553,00**, pari alle riduzioni complessivamente effettuate sul fondo di contrattazione nel periodo dal 2011 al 2014, ai sensi di quanto disposto all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, ed in particolare secondo quanto recato dall'ultimo periodo, aggiunto dal comma 456 della legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Ciò consegue a quanto disposto con determinazione del Direttore n. 48 del 29/12/2016 riguardo la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie per l'anno 2015, in aggiornamento ed integrazione della determinazione del Direttore n. 32 del 16/7/2015.

L'importo totale di risorse fisse aventi carattere di stabilità è quindi pari ad euro 112.653,00.

Sezione II – Risorse variabili.

Queste comprendono:

a) Risorse derivanti da attività conto terzi per € 100.748,00.

Esse derivano dall'applicazione di quanto previsto alla lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituita dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001, secondo le modalità stabilite all'art. 6, comma 3, del contratto decentrato integrativo del personale dell'IRPET appartenente al comparto, sottoscritto il 10.12.2007.

La determinazione delle risorse da conto terzi per l'anno 2017 deriva dalle attività svolte nel 2016 e si basa sui seguenti elementi:

- a. individuazione delle entrate da attività svolte per soggetti pubblici diversi da Regione Toscana e per soggetti privati e da attività svolte in comune con Regione Toscana finanziate con fondi strutturali europei (FSE, FESR, FEASR);
- b. calcolo dei costi diretti per la realizzazione delle predette attività costituiti da: retribuzioni di personale a tempo determinato; corrispettivi per servizi di ricerca; compensi per incarichi individuali di studio, ricerca e consulenza; oneri contributivi e fiscali corrispondenti a retribuzioni, corrispettivi e compensi; spese di stampa e per l'organizzazione di iniziative correlate alle attività svolte; spese generali derivanti dalle attività svolte.

Tali importi sono di seguito evidenziati con riferimento alla diversa natura delle attività.

A) PRESTAZIONE DI SERVIZI A SOGGETTI PRIVATI ED A SOGGETTI PUBBLICI DIVERSI DA REGIONE TOSCANA (dati rilevati dal Conto Economico dell'esercizio 2016)

PROVENTI	€ 44.000,00
COSTI DIRETTI	€ 0,00
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	€ 44.000,00

B) ATTIVITA' SVOLTE IN COMUNE CON REGIONE TOSCANA FINANZIATE CON FONDI STRUTTURALI EUROPEI FSE, FESR E FEASR (dati rilevati dai documenti di rendicontazione delle attività relative all'annualità 2016, redatti secondo metodologie e regolamenti comunitari e trasmessi a Regione Toscana entro il 31/12/2017)

CONTRIBUTI	€ 875.303,84
COSTI DIRETTI	€ 555.268,12

MARGINE DI CONTRIBUZIONE	€ 320.035,72
TOTALE ATTIVITA' 'CONTO TERZI'	
PROVENTI E CONTRIBUTI	€ 919.303,84
COSTI DIRETTI	€ 555.268,12
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	€ 364.035,72

Su tale importo sono calcolate le risorse integrative di contrattazione da 'conto terzi', individuate in euro 100.748,00, secondo quanto disposto dal Direttore con determinazione n. 58 del 27/12/2017, cui corrisponde una percentuale di prelievo sul margine di contribuzione pari al 27,7%.

b) Somme non utilizzate del Fondo nell'anno precedente per € 35.294,76

Esse corrispondono alle risorse di contrattazione decentrata per l'anno 2016 non utilizzate nell'anno che, secondo quanto previsto dalle norme di contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Regioni ed Enti locali, sono temporaneamente riportate all'anno successivo per alimentare le risorse di contrattazione a destinazione variabile.

L'individuazione delle economie risultanti dalla minore utilizzazione delle risorse di contrattazione decentrata per l'anno 2016 deriva dal confronto tra le effettive utilizzazioni e gli importi di risorse decentrate stabiliti con determinazione del Direttore n. 49 del 29/12/2016, successivamente rettificata con determinazione n. 15 del 20/3/2017.

INDENNITA' DI COMPARTO

Importo utilizzato € 15.267,00

PROGRESSIONI ECONOMICHE NELLA CATEGORIA

Importo utilizzato € 24.994,00

**RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE INCARICATO
DI POSIZIONE DI ALTA PROFESSIONALITA'**

Importo utilizzato

(al netto delle riduzioni per malattia) € 70.343,87

TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZATE € 110.604,87

TOTALE RISORSE STABILI DESTINATE € 112.653,00

RISORSE STABILI NON UTILIZZATE € 2.048,13

INDENNITA' DI RESPONSABILITA'

Importo utilizzato € 13.645,83

COMPENSI DI PRODUTTIVITA'

Importo utilizzato € 134.514,00

COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO

Importo utilizzato € 0,00

TOTALE RISORSE VARIABILI UTILIZZATE € 148.159,83

TOTALE RISORSE VARIABILI DESTINATE € 151.451,67
RISORSE VARIABILI NON UTILIZZATE € 3.291,84

TOTALE RISORSE DI CONTRATTAZIONE
UTILIZZATE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2016 € 258.764,70
TOTALE RISORSE DI CONTRATTAZIONE
DESTINATE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2016
€ 264.104,67
TOTALE RISORSE NON UTILIZZATE € 5.339,97

RISORSE DI CONTRATTAZIONE CON DESTINAZIONI
NON ANCORA REGOLATE CON RIFERIMENTO
ALL'ANNO 2016 € 30.270,33

TOTALE RISORSE NON UTILIZZATE
CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2016 € 35.610,30

RISORSE NON UTILIZZATE CHE DETERMINANO
ECONOMIA DI BILANCIO
(riduzioni per malattia) € 315,54

RISORSE NON UTILIZZATE RIPORTATE
ALLA CONTRATTAZIONE 2017 € 35.294,76

- c) Incrementi di cui all'art. 15, c. 5, CCNL 1998-2001, parte variabile, per € **29.652,00**.
Essi comprendono:
- a) gli incrementi di parte variabile correlati alla riorganizzazione stabile dei servizi di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'IRPET n. 3 dell'1.3.2010, determinati in € **14.200,00**;
 - b) gli incrementi di parte variabile correlati all'incremento della dotazione organica dell'IRPET a seguito dell'attribuzione di nuove competenze per effetto delle modifiche apportate alla legge di ordinamento dell'Istituto con legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, **determinati per ultimo in € 15.452,00** con determinazione del Direttore n. 26 del 7/07/2015, di aggiornamento e rettifica della determinazione del Direttore n. 22 del 23/08/2014.
- d) Integrazione 1,2% ex art. 15, c. 2, del Ccnl 1998-2001 per € **3.828,00**
- e) Altre risorse variabili, per € **2.807,00**

L'importo totale di risorse variabili è pari ad € 172.329,76.

Con riferimento all'ammontare di risorse variabili costituito entro il Fondo di contrattazione decentrata per l'anno 2017, si evidenzia quanto espresso nella determinazione del Direttore n. 58 del 27/12/2017, di costituzione del fondo sopra specificato: *“Rilevato inoltre che le risorse di parte variabile, per l'anno 2017, sono pari a euro 172.330,00 che tale importo è così fissato, come espresso nella citata relazione allegata, al fine di garantire, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2010 e delle circolari applicative emanate dalla Ragioneria Generale dello Stato, la costituzione di risorse di contrattazione a destinazione variabile per l'anno 2016 (refuso, si intende 2017, ndr) in un ammontare idoneo a mantenere il livello medio pro-capite di remunerazione della qualità delle prestazioni individuali rese dal personale del comparto dell'IRPET”*

Sezione III – Decurtazioni del Fondo.

In sede di costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2017, le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad applicare quanto disposto all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 che dispone: *“nelle more di quanto previsto al comma 1, [...] a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*

Il calcolo delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017, ai fini della quantificazione dell'ammontare complessivo del fondo, deve quindi tenere in debita considerazione il limite dell'ammontare complessivo del fondo base per l'anno 2016, come stabilito con determinazione del Direttore n. 49 del 29.12.2016, successivamente rettificata con determinazione n. 15 del 20.03.2017.

Il tetto di riferimento è dunque il fondo base costituito per l'anno 2016 nelle parti stabili e variabili non soggette a limitazione, non considerando le risorse correlate alle economie derivanti dall'applicazione della contrattazione nel precedente anno e le risorse c.d. “conto terzi.”. L'ammontare complessivo del fondo base per l'anno 2016, risulta pari a € **148.940,00**, così determinati:

Fondo base relativo all'anno 2016

Risorse fisse

Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, ccnl 02-05)	75.822
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, cc. 1-2, c. 7)	2.939
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7, parte fissa)	4.274
Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5, parte fissa, ccnl 98-01)	49.248
RIA ed assegni ad personam personale cessato (art. 4 c.2, ccnl 2000-01)	2.923
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	-22.553
Totale risorse fisse	112.653

Risorse variabili non soggette al limite

Risparmi da straordinario (art. 15, c. 1, lett. m), ccnl 98-01)	
---	--

Nuovi servizi o riorg. (art. 15, c. 5, parte variab., ccnl 98-01)	29.652
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828
Altre risorse variabili	2.807
Totale risorse variabili	36.287
Fondo Base ANNO 2016	148.940

Procedendo con la medesima modalità relativamente all'anno 2017, risulta che il fondo di contrattazione decentrata contiene le seguenti componenti di risorse stabili e di risorse variabili non soggette a limitazione (con esclusione quindi le risorse correlate alle economie derivanti dall'applicazione della contrattazione nel precedente anno e le risorse c.d. "conto terzi"):

Fondo base relativo all'anno 2017

Risorse fisse	
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, ccnl 02-05)	75.822
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, cc. 1-2, c. 7)	2.939
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7, parte fissa)	4.274
Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5, parte fissa, ccnl 98-01)	49.248
RIA ed assegni ad personam personale cessato (art. 4 c.2, ccnl 2000-01)	2.923
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	-22.553
Totale risorse fisse	112.653
Risorse variabili non soggette al limite	
Risparmi da straordinario (art. 15, c. 1, lett. m), ccnl 98-01)	
Nuovi servizi o riorg. (art. 15, c. 5, parte variab., ccnl 98-01)	29.652
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828
Altre risorse variabili	2.807
Totale risorse variabili	36.287
Fondo Base ANNO 2016	148.940

Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, si evidenzia quindi che il valore di riferimento del fondo base 2017 non risulta incrementato, ma resta invariato rispetto al valore del fondo base di contrattazione decentrata per il 2016 del personale delle categorie, rilevante ai fini della verifica del limite in esame.

Alla luce di quanto evidenziato non risultano decurtazioni da applicare al fondo ai sensi dell'art.23, comma 2 del D.lgs. 75/2017.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione
(totale della Sezione I, senza decurtazione)

Euro 112.653,00

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione
(totale della Sezione II, senza decurtazione)
€ 172.329,76

Totale Fondo sottoposto a certificazione
Euro 112.653,00 + Euro 172.329,76 = Euro 284.982,76

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Il Fondo è stato espresso al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.
La presente Sezione è pertanto non pertinente.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Alcune poste del Fondo non sono state oggetto di negoziazione in quanto relative a costi già perfezionati all'aprirsi della sessione negoziale.

Tali poste sono di seguito espresse.

- Euro 15.441,00, quale quota incrementale di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004, attribuita ai dipendenti dell'Istituto;
- Euro 28.131,27, quale importo relativo alle quote incrementali di retribuzione, in applicazione integrale degli effetti economici dei contratti collettivi di lavoro nel tempo stipulati, correlate alle progressioni economiche realizzate nelle categorie, ivi comprese:
 - o le progressioni economiche attribuite ai soli fini giuridici con decorrenza 1.1.2013 ed a fini economici con decorrenza 1.1.2015, ai sensi di quanto stabilito in sede di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012,
 - o le quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale;
- Euro 71.000,00, quale ammontare complessivo del fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione di Alta Professionalità, per effetto di quanto disposto dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 45 del 2.12.2014.

Si precisa tuttavia che gli importi sopra indicati non sono stati interamente utilizzati nell'anno 2017, come specificato alla successiva Sezione IV.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo.

Le poste relative all'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo in esame sono le seguenti:

- Euro 16.500,00, quale ammontare dei compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità, di cui all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL dell'1.4.1999, riconosciute ai sensi di quanto previsto all'art. 2 dell'accordo sottoscritto il 25.7.2005 in materia di aggiornamento al 2005 del CCDI, all'art. 4, comma 2, dell'accordo in materia di contrattazione decentrata annuale sottoscritto il 2.12.2010.

- Euro 4.500,00 per finanziare ulteriori indennità di responsabilità, ai sensi di quanto previsto all'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL dell'1.4.1999, con decorrenza giuridica ed economica non anteriore al 1° gennaio 2018.
- Euro 437,67, pari all'ammontare delle risorse destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'articolo 31, comma 2, lett. a), del CCNL del 6.7.1995 per remunerare prestazioni straordinarie di lavoro nell'anno 2016, nei modi previsti all'articolo 18 del CCDI dell'11.10.2004;
- Euro 125.000,00 per finanziare il sistema di premialità correlato alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali rese nell'anno 2016.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.

Sussistono ulteriori risorse variabili da destinare pari ad Euro 25.892,09.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, le economie derivanti dalla mancata utilizzazione delle risorse della contrattazione decentrata sono temporaneamente utilizzate ad integrazione del fondo per finanziare il sistema di premialità correlato alla valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali per l'anno 2018 e reintegrate entro l'ammontare delle risorse stabili a valere dal 1° gennaio 2018.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (totale Sezione I)

Euro 114.572,27

Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)

Euro 146.437,67

Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)

Euro 25.892,09

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Euro 286.902,03

che risulta superiore per euro 1.919,27 al totale esposto nella Sezione IV del Modulo I

Tale differenza, che trova la sua origine nella rideterminazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 disposto con determinazione del Direttore n. 48 del 29/12/2016, non produce tuttavia effetti sostanziali di disequilibrio tra risorse ed impieghi effettivi, stante la situazione oggettivamente riscontrabile ad oggi.

Infatti, sulla base delle registrazioni contabili della spesa del personale alla data odierna, relativamente all'anno 2017 l'impiego massimo effettivo delle risorse stabili non disponibili alla contrattazione integrativa (vedi Sezione I del Modulo II) risulta essere pari a **euro 97.362,38**, così composti:

- a) **euro 13.754,71**, quale quota incrementale di indennità di comparto effettivamente erogata nel 2017, al netto delle quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale e di altre riduzioni di retribuzione correlate ad istituti contrattuali;
- b) **euro 24.512,62**, quale importo relativo alle quote incrementali di retribuzione correlate alle progressioni economiche attribuite, effettivamente erogato nel 2017, al netto delle quote non corrisposte per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale e di altre riduzioni di retribuzione correlate ad istituti contrattuali;
- c) **euro 47.145,05**, corrispondenti alla quota effettivamente erogata nel 2017 di retribuzione di posizione dei titolari di posizione di Alta professionalità. Si evidenzia a tale proposito la cessazione, a far data dal 15 maggio 2017, della titolarità di una posizione di Alta Professionalità di livello Alto, per dimissioni del dipendente cui la stessa era attribuita;

B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici

La corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa è subordinata alla valutazione delle prestazioni, nei contenuti e con le modalità previste dal sistema di valutazione adottato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 54 del 17.11.2011 (pubblicato sul sito istituzionale, sezione 'Amministrazione trasparente', rubrica 'Performance', voce 'Piano della performance').

Esso è stato redatto ai sensi di quanto disposto all'articolo 7 del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 e degli articoli 19 e 20 della L.R. Toscana 8.1.2009, n. 1, come modificati dalla L.R. Toscana 17.11.2010, n. 57, e con i contenuti e per gli effetti stabiliti ai Titoli II e III del citato D.Lgs. n. 150/2009 ed al Capo III-bis del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione Toscana 24.3.2010, n. 33/R.

Il contratto decentrato annuale conferma il meccanismo di quantificazione dei compensi a partire dagli esiti della valutazione delle prestazioni organizzativa ed individuale, con la definizione di fasce di merito.

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

I criteri e le modalità di esecuzione delle procedure per la disposizione di progressioni orizzontali nelle categorie sono stabiliti agli articoli 3 ed 11 del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente dell'IRPET appartenente al comparto stipulato l'11/10/2004. E' inoltre tenuto conto di quanto disposto rispettivamente all'art. 23 D.Lgs. 150/09 e nell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 165/01 in merito ai criteri per la procedura di attribuzione delle progressioni economiche. La procedura di disposizione di progressioni orizzontali prevede la pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso di selezione indirizzato al personale delle categorie dalla B alla D in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con anzianità di servizio effettivo di almeno due anni nella posizione economica immediatamente inferiore a quella da attribuire. L'avviso stabilisce i parametri adottati per valutazione dei candidati e le modalità di attribuzione dei relativi punteggi. I criteri di valutazione sono riconducibili ai seguenti parametri:

- progressi compiuti nell'acquisizione delle competenze e capacità nell'ambito delle mansioni relative alla categoria di appartenenza;
- accrescimento delle conoscenze derivanti dalla partecipazione alle attività formative e di aggiornamento predisposte da IRPET;
- valutazione del grado di integrazione nell'area di ricerca o nel servizio di appartenenza.

Inoltre, costituisce titolo prioritario ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche la collocazione del dipendente nella fascia di merito alta conseguita nella valutazione individuale per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

(vedi pagine seguenti)

Importi di competenza anno 2017 Importi di competenza anno 2016

Voci di spesa:	Costituzione	Destinazione *	Costituzione **	Destinazione
Fondo unico per le risorse decentrate				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, ccnl 02-05)	75.822		75.822	
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32, cc. 1-2, c. 7)	2.939		2.939	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8, cc. 2, 5, 6, 7, parte fissa)	4.274		4.274	
Incr. Dot. Org./Riorg. Stab. Serv. (art. 15, c. 5, parte fissa, ccnl 98-01)	49.248		49.248	
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4, c. 2, ccnl 00-01)	2.923		2.923	
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	22.553		22.553	
Decurtazione fondo parte fissa limite 2015 (art. 1, c. 236, legge 208/2015)	-		-	
Decurtazione fondo parte fissa riduzione proporzionale del personale (art. 1, c. 236, legge 208/2015)	-		-	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	112.653		112.653	
Risorse variabili				
Risorse 'conto terzi' (art. 43, L. 449/97)	100.748		100.433	
Risparmi da straordinario (art. 15, c. 1, lett. m), ccnl 98-01)	-		-	
Nuovi servizi o riorg. (art. 15, c. 5, parte variab., ccnl 98-01)	29.652		29.652	
Integrazione 1,2% (art. 15, c. 2, ccnl 98-01)	3.828		3.828	
Altre risorse variabili	2.807		2.807	
Somme non utilizzate fondo anno precedente	35.295		45.002	
Eventuali decurtazioni (art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	-		-	
Decurtazione fondo parte variabile limite 2015 (art. 1, c. 236, legge 208/2015)	-		-	
Decurtazione fondo parte variabile riduzione proporzionale del personale (art. 1, c. 236, legge 208/2015)	-		-	
Totale risorse variabili	172.330		181.722	
Fondo unico per le risorse decentrate	284.983		294.375	

Destinazioni contrattate specificamente dal CI di riferimento				
Posizioni organizzative - contratto		-		-
Progressioni orizzontali - contratto		-		
Indennità di responsabilità - contratto		21.000		16.500
Produttività/performance - contratto		125.000		134.514
Altri istituti non compresi tra i precedenti - contratto		438		438
Totale destinazioni contrattate specificamente dal CI di riferimento		146.438		151.452
Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di riferimento				
Indennità di comparto quota carico fondo		13.755		15.267
Progressioni orizzontali		24.513		24.994
Posizioni organizzative		59.095		70.365
Indennità di responsabilità				
Totale destinazioni non contrattate specificamente dal CI di riferimento		97.363		110.626
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare		25.892		30.270
Totale risorse ancora da contrattare		25.892		30.270
TOTALE	284.983	269.693	294.375	292.348

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

La struttura del Conto Economico preventivo annuale dell'IRPET, secondo quanto stabilito da Regione Toscana in materia di sistemi contabili degli enti dipendenti, non prevede una specifica voce di conto relativa al salario accessorio. Tutte le componenti retributive, fisse e accessorie, relative al personale sono incluse nella medesima voce.

Il bilancio preventivo economico è poi declinato in budget gestionali denominati 'Piani di Gestione', riferiti ai centri di responsabilità dirigenziale, disposti dal Direttore entro il complessivo 'Documento dei Piani di Gestione'.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Conto Economico inserito nel Bilancio di esercizio è strutturato in forma sintetica come il Conto Economico preventivo. Le poste di contrattazione decentrata che costituiscono costo di competenza dell'esercizio, sia nelle componenti fisse e continuative che in quelle correlate alla contrattazione annuale, sono complessivamente incluse nella voce di costo relativa alle retribuzioni del personale.

Fermo restando che i costi di esercizio, per ciascuna voce di conto, non possono eccedere le previsioni iscritte nel Conto Economico preventivo dell'anno di riferimento, la verifica di utilizzo integrale delle risorse di contrattazione avviene mediante confronto puntuale tra le diverse poste determinate in sede di contratto decentrato ed impieghi effettivi rilevati da mastri di bilancio correlati al sopra indicato DPG.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa del personale dell'IRPET appartenente alle categorie per l'anno 2017, nell'importo complessivo di euro 284.983,00, trova collocazione entro il documento dei piani di gestione per l'esercizio 2017, nelle risultanze di cui alla determinazione del Direttore n. 52 del 20/11/2017, di adozione della quinta variazione del documento medesimo, nei contenuti di seguito riportati:

A. per euro 43.572,27 - corrispondenti all'ammontare complessivo delle indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004, vigenti nell'anno 2017, e delle quote incrementalì di retribuzione correlate alle progressioni economiche realizzate nella categoria al 31 dicembre 2016, ivi compresi gli importi non corrisposti nell'anno per effetto della sussistenza di rapporti di lavoro a tempo parziale e degli incrementi dei livelli retributivi delle posizioni correlati all'applicazione integrale degli effetti economici dei contratti collettivi nazionali di lavoro – entro il conto 'Competenze fisse altro personale di ruolo', ove risultano iscritte previsioni di spesa per complessivi euro 656.300,00;

B. per euro 206.115,97 entro il conto 'Salario accessorio altro personale di ruolo', ove risultano iscritte previsioni di spesa per complessivi euro 210.000,00;

C. per euro 35.294,76 - corrispondenti all'ammontare delle risorse di contrattazione decentrata annuale 2016 non utilizzate nell'anno – nella voce 'Oneri personale dipendente' entro gli Accantonamenti della Parte Passiva dello Stato Patrimoniale al 31.12.2016, di cui al Bilancio di esercizio 2017 adottato dal Direttore dell'IRPET, per ultimo con determinazione n. 35 del 14/6/2017 ed approvato dal Consiglio regionale della Toscana con deliberazione del 12 settembre 2017, n. 73.

Per la restante parte di € **79.572,00** corrispondente alle risorse di contrattazione decentrata annuale 2013 non utilizzate nell'anno, l'importo è compreso nella voce 'Oneri personale dipendente' entro gli Accantonamenti della Parte Passiva dello Stato Patrimoniale al 31.12.2013.